



**BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO IN  
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE  
NELL’AMBITO TERRITORIALE MINIMO POTENZA 2 – SUD.**

CUP: B31C19000240005 CIG: 8115068DF3

Gara telematica sulla piattaforma di e-Procurement del Comune di Potenza  
Riferimento procedura: <http://rete.potenza.it:8180/N/G00172>

**Premessa**

La pubblicazione del presente bando di gara e dei relativi allegati avviene in esecuzione della determina dirigenziale U.D. “Aspetto del Territorio” n. 195 del 26/11/2019, modificata con determinazione n. 13 del 28/01/2020, nel rispetto della normativa di settore meglio indicata al punto 5, e tenuto altresì conto di quanto disposto dall’art. 4, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e s.m.i..

La procedura di affidamento è ristretta ai sensi dell’art. 9, comma 1, del D.M. n. 226/2011 e s.m.i., in quanto non vi è un gestore uscente che gestisca più del 60% dei Punti di Riconsegna dell’Ambito.  
Non vi sarà alcuna limitazione al numero dei partecipanti.

**La Stazione Appaltante provvederà ad apportare agli atti di gara ed ai relativi allegati, le modifiche, integrazioni, aggiornamenti e/o revisioni che si dovessero rendere necessarie, a seguito della definitiva acquisizione ed elaborazione delle informazioni non ancora disponibili, nonché a seguito della eventuale formulazione di ulteriori osservazioni da parte dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).**

**Tali modifiche, integrazioni, aggiornamenti e/o revisioni saranno oggetto di pubblicazione nelle medesime forme e modalità previste per la pubblicazione del presente bando di gara, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla presente procedura di gara.**

**Al momento della pubblicazione delle suddette variazioni integrative/modificative, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara e gli ulteriori termini connessi verranno opportunamente prorogati e resi noti contestualmente alla pubblicazione delle modifiche medesime.**

**Si precisa che, qualora in prossimità del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione le informazioni e i dati contenuti nel presente bando non dovessero essere ancora definitivi, la Stazione Appaltante provvederà opportunamente a prorogare/sospendere il suddetto termine.**

1. **Ente appaltante:** Comune di Potenza, quale stazione appaltante dell’ATEM “Potenza 2 – Sud”, P.za G. Matteotti, 85100 Potenza. Codice NUTS: ITF51. Tel.: 0971 415111, PEC: [protocollo@pec.comune.potenza.it](mailto:protocollo@pec.comune.potenza.it)  
R.U.P.: Ing. Mario Restaino. E-mail: [mario.restaino@comune.potenza.it](mailto:mario.restaino@comune.potenza.it)  
Indirizzo internet: <http://www.comune.potenza.it/>

2. **Categoria di servizio:** Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell’Ambito Territoriale Minimo “Potenza 2 – Sud”, riportati nell’allegato A. CPV: 65210000-8 Erogazione di gas.

3. **Importo contrattuale:** Valore stimato € 105.399.684,00 (VRT stimato e indicativo), al netto dell’IVA. Valore annuo del servizio: € 8.783.307,00 (VRT stimato e indicativo), al netto dell’IVA.



4. **Luogo di esecuzione:** Gli interi territori comunali dei Comuni riportati nell'allegato A al presente bando.

5. **Riferimenti legislativi:** Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sue modificazioni; decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: "decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi"); decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali recante "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione dell'art. 28, comma 6, del D.Lgs. n. 164/2000; decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale del 18 ottobre 2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: "decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito"); decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale del 12 novembre 2011 n. 226, sui criteri di gara e sulla valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 (in seguito definito "regolamento sui criteri di gara"), così come modificato dal decreto ministeriale 20 maggio 2015 n. 106; decreto Ministero dello sviluppo economico del 5 febbraio 2013 di approvazione dello schema di contratto tipo relativo all'attività di distribuzione del gas naturale; decreto Ministero dello sviluppo economico 22 maggio 2014 recante "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale". Si fa inoltre riferimento, per quanto compatibile, al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

6. **Durata dell'affidamento del servizio:** 12 (dodici) anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del primo impianto. La data indicativa dell'affidamento del primo impianto è 01/06/2021. L'allegato A riporta, per ogni Comune e impianto, la data di scadenza della concessione in vigore e, quindi, la data indicativa di inizio del servizio da parte della società aggiudicataria per le concessioni ancora non scadute. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi. L'Allegato A riporta anche la data presunta di inizio metanizzazione per i Comuni che non hanno ancora un impianto di distribuzione del gas naturale, la cui metanizzazione è oggetto di gara.

7. **Documentazione riguardante l'affidamento:**

- a) il presente bando di gara, con i relativi allegati;
- b) la lettera di invito e il disciplinare di gara;
- c) lo schema di Contratto di servizio;
- d) le informazioni di cui all'articolo 9, comma 6, del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell'ambito territoriale.

8. **Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara.** La documentazione è disponibile e scaricabile gratuitamente dalla piattaforma telematica di e-Procurement del Comune di Potenza, raggiungibile al seguente link <http://www.rete.potenza.it:8180/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e dal sito dell'Ente <http://www.comune.potenza.it> sezione Gare – Bandi di gara in corso – Servizi.

9. **Dati significativi degli impianti:** I dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune, sono riportati nell'Allegato B, inclusa l'identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà.

*Si rappresenta che i dati indicati nell'Allegato B potranno subire durante la procedura integrazioni e aggiornamenti, anche a seguito delle valutazioni da parte dell'ARERA nel contesto dei procedimenti di verifica di cui all'art. 5, comma 14 e all'art. 9, comma 2, del D.M. n. 226/2011 e s.m.i..*

*Si rende noto che, alla data del presente avviso, nessun Comune appartenente all'ATEM ha comunicato di aver deliberato l'alienazione, nel contesto della presente gara, degli impianti o porzioni di impianto di loro proprietà. Qualora, nel tempo intercorrente tra la pubblicazione del presente avviso e la spedizione delle*



*lettere di invito, uno o più Comuni appartenenti all'ATEM manifestassero la volontà di alienare gli impianti di propria proprietà, sarà fatta opportuna integrazione degli atti di gara.*

**10. Obbligo di assunzione del personale.** L'Allegato C riporta per ogni singolo Comune l'elenco del personale del gestore uscente, che il gestore subentrante avrà l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

*Si rappresenta che i dati indicati nell'Allegato C potranno subire variazioni durante la procedura, anche a seguito di aggiornamento delle informazioni ad una data più recente.*

**11. Partecipazione alla gara.** Alla gara sono ammessi i soggetti che soddisfano:

a. i **requisiti generali** di cui all'articolo 10, commi 1, 2, 3 e 4, del regolamento sui criteri di gara (*si precisa che il riferimento ivi contenuto al comma 2 alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 è da intendersi all'attuale art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.*);

b. i **requisiti di capacità economica e finanziaria** di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, per un fatturato medio annuo nel triennio precedente almeno pari ad € 4.391.653,50 o, in alternativa, per possedere garanzie finanziarie da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere al credito per un valore pari o superiore ad € 41.694.955,08 (*gli importi indicati potranno subire variazioni così come indicato nella Premessa*);

c. i **requisiti di capacità tecnica** di cui all'articolo 10, comma 6, del regolamento sui criteri di gara, tenendo conto che il numero di clienti effettivi nell'ambito di gara è pari a 64.122 (al 31/12/2016).

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti, si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara (*si precisa che il riferimento ivi contenuto all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 è da intendersi attualmente all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.*).

**12. Domanda di partecipazione.** In esecuzione della determina dirigenziale U.D. "Assetto del Territorio" n. 195 del 26/11/2019, modificata con determinazione n. 13 del 28/01/2020, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., l'intera procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. La Stazione appaltante utilizza la piattaforma di e-Procurement, alla quale è possibile accedere scegliendo la specifica procedura dal punto di partenza raggiungibile mediante il link <http://www.rete.potenza.it:8180/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Per la registrazione al portale dell'operatore economico e l'attivazione Utente, fare riferimento alla "Guida alla registrazione degli operatori economici sul portale del Comune di Potenza" presente nella sezione "Istruzioni e manuali" del portale.

L'uso del portale è disciplinato, oltre che dal presente documento, dalla "Guida alla presentazione delle offerte telematiche tramite il portale di e-Procurement del Comune di Potenza", altresì presente nella sezione "Istruzioni e manuali" del portale.

Nel corso della procedura di registrazione, l'operatore economico accetta espressamente le "Regole di utilizzo della piattaforma telematica". L'operatore economico, nel corso della procedura di registrazione, potrà richiedere assistenza attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Assistenza Tecnica".

Le candidature telematiche devono essere inviate esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica di e-Procurement del Comune di Potenza entro e non oltre

**le ore 13:00 del giorno 30/06/2020.**

Al fine di presentare le istanze di partecipazione, gli operatori economici interessati devono:



1. accedere al portale della piattaforma di e-Procurement, raggiungibile al link <http://www.rete.potenza.it:8180/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, inserendo le proprie credenziali;
2. individuare la presente procedura di gara, attraverso la voce “Bandi di gara” presente nell’Area Personale e accedere al dettaglio tramite la voce “Visualizza scheda”;
3. selezionare la voce “Presenta domanda di partecipazione”, posta in fondo alla pagina;
4. inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step “*Inizia compilazione domanda*”, “*Busta prequalifica*” in cui va allegata la documentazione richiesta (Allegato D) **debitamente compilata e firmata digitalmente**, “*Riepilogo*” e infine “*Conferma e invio domanda*”.

Per la corretta presentazione della documentazione di gara e/o per la segnalazione di mancato funzionamento/malfunzionamento del portale web, laddove necessario, l’operatore economico, dopo aver effettuato l’accesso, secondo le modalità specificate nella “Guida alla registrazione al Portale”, individua la presente procedura attraverso la voce “Bandi di gara”, nell’Area personale. Nella relativa sezione “Comunicazioni riservate al concorrente”, l’operatore economico, attraverso la funzione “Invia una nuova comunicazione”, inserisce la comunicazione, acclude gli eventuali allegati e invia la comunicazione, che, immediatamente protocollata, viene presa in carico dalla Stazione appaltante. Il buon esito dell’invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

Non saranno ammesse candidature presentate al di fuori della piattaforma di e-Procurement.

La domanda deve essere formulata come in Allegato D, facente parte integrante del presente bando di gara.

**La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti gli allegati richiesti.** Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana e i documenti dovranno essere tradotti con asseverazione.

Alla domanda devono essere allegati:

- a. la copia di un documento di identità personale del legale rappresentante in corso di validità;
- b. il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A o documento equivalente se l’impresa non è di nazionalità italiana, come specificato nell’articolo 10, lettera a) del comma 6 del regolamento sui criteri di gara (*si precisa che l’operatore economico può rendere, in luogo dell’allegazione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., una dichiarazione sostitutiva sul possesso dello stesso*);
- c. gli allegati necessari a provare la capacità tecnica nel caso in cui l’impresa non sia titolare di concessioni di distribuzione di gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno al 50% dei clienti finali dell’ambito, come precisato nell’Allegato D;
- d. i documenti di cui è prevista l’allegazione nell’Allegato D;
- e. Al fine di soddisfare il requisito di cui all’articolo 10, comma 3 del Regolamento sui criteri di gara, i concorrenti allegano, alternativamente:
  - 1) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile con altri partecipanti alla medesima procedura di gara;
  - 2) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l’offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta, inseriti in separata busta chiusa.
- f. il PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett. b) della delibera A.N.AC. n. 157/2016, relativo al concorrente.
- g. Documento di Gara Unico Europeo (**DGUE**), debitamente compilato e **firmato digitalmente**. Ai sensi dell’art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., la stazione appaltante fornisce ai concorrenti, in formato editabile, il formulario allegato alla Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18/07/2016 n. 3, acclusa alla documentazione di gara, da compilare tenendo conto delle integrazioni contenute nelle Linee guida del MIT.



Poichè il DGUE, secondo l'attuale schema ministeriale, non prevede tutte le dichiarazioni generali di cui al vigente art. 80 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal correttivo di cui al D.Lgs. n. 56/2017, dal D.L. n. 135/2018 e dal D.L. n. 32/2019, ciascun soggetto che compila il DGUE deve rendere, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, le seguenti **dichiarazioni integrative**:

- ai sensi dell'art. 80, comma 1, lett. b-bis, la non sussistenza di reati attinenti false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80, comma 5, lett. b);
- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art. 80, comma 5, lett. c);
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art.80, comma 5, lettera c-bis);
- di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art.80, comma 5, lettera c-ter);
- di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 80, comma 5, lettera c-quater);
- di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art.80, comma 5, lettera f-bis);
- di trovarsi in una delle seguenti situazioni: è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5, lettera f-ter)?  SI  NO  
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione).

Il DGUE dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste dal bando e, pertanto, le dichiarazioni già rese nella Domanda di partecipazione di cui all'Allegato D al presente bando dovranno essere nuovamente rilasciate nel DGUE integrato.

In relazione al contributo dovuto all'A.N.AC., l'operatore economico dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento in fase di presentazione dell'offerta, come indicato nella *faq* "Contributi in sede di gara" n. 22, consultabile sul sito *web* dell'A.N.AC. e pertanto i dati relativi a tale contribuzione saranno riportati successivamente nella lettera di invito e nel disciplinare di gara.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In **caso di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi ordinari** si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara, ove il riferimento all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 deve intendersi ora agli articoli 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016. Il concorrente dovrà presentare:



1. una lettera di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della riunione, che identifica tutti i partecipanti e contiene la dichiarazione del possesso cumulativo dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b) del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'Allegato D), oltre l'impegno ad assumere il personale addetto alla gestione dell'impianto ai sensi del decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (punto 12 dell'Allegato D);
2. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti alla riunione, sottoscritta dal relativo legale rappresentante, da cui emerga:
  - i) il contributo di ciascuna impresa al rispetto dei requisiti cumulativi di cui all'articolo 10, comma 5, e all'articolo 10, comma 6, lettera b, del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'Allegato D);
  - ii) il rispetto individuale degli altri requisiti di cui all'articolo 10 del regolamento sui criteri di gara (punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10 e 11 dell'Allegato D), ad eccezione dei requisiti contenuti all'art. 10, comma 6, lett. a), c) e d), i quali possono essere posseduti anche da uno solo dei partecipanti (ai sensi dell'art. 1, comma 95, della L. 124/2017). Si precisa che, per soddisfare il requisito di cui all'articolo 10, comma 3 del regolamento sui criteri di gara, ciascun partecipante allega la propria dichiarazione;
3. la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore per ciascuna impresa partecipante alla riunione.

L'Ente appaltante ha la facoltà di verificare il possesso dei requisiti, anche richiedendo i documenti originali. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda ed in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m..

**13. Apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione.** A seguito della valutazione da parte della stazione appaltante delle domande di partecipazione, si formerà un elenco dei soggetti candidati e ammessi, mediante associazione dell'identificativo di arrivo attribuito dalla piattaforma telematica di ogni singola candidatura a un numero progressivo. Le corrispondenti denominazioni delle imprese non saranno rese note e saranno tenute riservate sino alla data di presentazione delle offerte, che sarà stabilita nella lettera di invito.

Soltanto gli operatori economici invitati potranno presentare un'offerta.

L'ammissione o l'eventuale esclusione alla fase successiva sarà comunicata ai partecipanti in modalità telematica mediante il portale e con l'ausilio di notifiche mail/PEC.

**14. Termine ultimo per la presentazione delle offerte.** Il termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta è previsto in giorni 180 decorrenti dalla data del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il termine indicato nella lettera d'invito, con le modalità ivi descritte. Sarà obbligatorio per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati il sopralluogo agli impianti. Le modalità per la visita saranno fissate nella lettera di invito. Successivamente alla visita, sarà rilasciato un certificato di presa visione da allegarsi ai documenti di offerta. Il mancato sopralluogo è causa di esclusione dalla gara.

**15. Apertura delle offerte e aggiudicazione.** L'apertura dei plichi d'offerta avverrà in seduta pubblica. La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara.

Pena l'esclusione dalla gara, non saranno ammesse offerte incomplete, parziali o condizionate.

In caso di presentazione di un'unica offerta valida, l'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'esito della gara sarà comunicato al soggetto aggiudicatario e agli altri soggetti cui deve essere inviato e reso noto ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m..



16. **Lingua prescritta.** Italiano. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana ed i documenti devono essere tradotti con asseverazione.

17. **Garanzia contrattuale.** I concorrenti che saranno invitati dovranno presentare in sede di offerta un deposito cauzionale di € 175.666,14 con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

La cauzione dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con l'impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, nonché dovrà soddisfare quanto previsto all'art. 93, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.. Alle imprese che non dovessero risultare aggiudicatrici, la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Per l'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria sarà svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di € 2.634.992,10 da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento e da prestarsi con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito. La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

Vale quanto previsto all'articolo 103, commi 3 e 4 del D. Lgs n. 50 del 2016 e s.m..

18. **Oneri generali di gara.** L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, verserà ai gestori uscenti € 271.634,29, oltre agli oneri finanziari secondo le modalità previste dall'Autorità con le deliberazioni AEEGSI n. 326/2014/R/gas del 3 luglio 2014, n. 10/2016/R/gas del 14 gennaio 2016 e successive modifiche ed integrazioni intervenute, nonché la rivalutazione Istat richiesta dalla stazione appaltante e l'IVA dovuta, per la copertura degli oneri di gara ai sensi dell'art. 8, comma 1, del regolamento sui criteri di gara.

19. **Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria.** L'impresa aggiudicataria sarà tenuta:

a) a corrispondere alle società concessionarie uscenti, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, per gli impianti o porzioni di essi realizzati fino al 31/12/2016, la somma complessiva provvisoriamente determinata in € 37.303.301,58. I valori di rimborso presenti nell'allegato B verranno aggiornati tenuto conto dell'esito delle verifiche da parte dell'ARERA. In tale sede saranno, altresì, specificate le modalità per procedere all'aggiornamento di detti importi per tenere conto del degrado fisico intercorrente fra il 01/01/2017 e la data di effettivo subentro nel servizio. Si terrà altresì conto ai fini del valore di rimborso posto a carico dell'aggiudicatario, a consuntivo, degli interventi realizzati nel periodo intercorrente fra il 01/01/2017 e la data di effettivo subentro, stimato in € \_\_\_\_\_ (*sarà oggetto di successiva integrazione*).

Si precisa, come rilevabile dall'allegato B al presente bando, che relativamente ai Comuni di Carbone, Chiaromonte, Corleto Perticara, Fardella, Moliterno, Sant'Angelo le Fratte e Sarconi si è verificata la situazione di non condivisione del valore di rimborso da riconoscere al gestore uscente. In caso di contenzioso tra le parti, il bando di gara verrà integrato con le informazioni previste dall'articolo 5, comma 16, del D.M. n. 226/2011 e s. m.. Si specifica l'impegno per il concorrente a regolare con il gestore uscente, a risoluzione dell'eventuale contenzioso, la differenza tra il valore definitivamente accertato per il valore di rimborso e il valore di riferimento esplicitato nel bando di gara.

Resta inteso che, qualora le convenzioni in essere prevedano il riscatto gratuito degli impianti (o di una porzione di essi) e la data di effettivo subentro del nuovo gestore d'ATEM, definita come da precedente art. 6, sia posteriore alla scadenza naturale della concessione, detti cespiti entreranno a far parte del patrimonio comunale ai sensi degli art. 7, comma 1, e 5, comma 14, lett. a), del regolamento sui criteri di gara e, conseguentemente, il loro valore verrà decurtato dall'indennizzo spettante al gestore uscente.

Alla somma complessiva deve essere detratto il valore di eventuali debiti relativi alle obbligazioni finanziarie in essere dei gestori uscenti a cui il gestore subentrante subentra, di cui alla lettera e).



Alla somma complessiva di cui sopra va aggiunto l'importo totale dei valori di alienazione degli impianti di proprietà dei Comuni, pari ad € \_\_\_\_\_ (sarà oggetto di successiva integrazione, qualora gli enti locali deliberassero la vendita della quota parte degli impianti di proprietà comunale).

A fronte del pagamento dei sopra riportati importi l'impresa aggiudicataria acquisirà, per la durata dell'affidamento, la proprietà degli impianti di distribuzione o di una loro porzione, come specificato nell'allegato B relativo al singolo Comune.

b) a corrispondere annualmente alla stazione appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti dalla stazione appaltante e dagli enti concedenti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è stimato in € 51.330,39. Il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere;

c) a corrispondere annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Nel primo anno di gestione l'importo è di € \_\_\_\_\_ (sarà oggetto di successiva integrazione). La suddivisione per Comune e per proprietario è riportata nell'Allegato B;

d) a corrispondere annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara;

e) a subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o a indennizzare il gestore uscente per la estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, e a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali servitù e concessioni di attraversamento). Nel caso in cui un'obbligazione finanziaria escluda la sua cessione a terzi o richieda il consenso della controparte per tale cessione e la controparte neghi il consenso, l'obbligo di subentro in tale obbligazione non sussiste per il gestore entrante (da specificare in allegato B. Inoltre, l'Allegato B fornisce per ciascuna obbligazione: 1) l'oggetto e la durata dell'obbligazione, 2) il suo valore, 3) le principali obbligazioni, 4) la facoltà di recesso e le eventuali penali previste per l'esercizio del recesso, 5) l'eventuale vincolo di consenso della controparte per la cessione dell'obbligazione a terzi);

f) ad effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara, corrispondendo il valore dei relativi titoli di efficienza energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. Ciascun anno il gestore anticipa agli Enti locali concedenti una somma pari al valore dei titoli di efficienza degli interventi su cui si è impegnato in sede di gara per l'anno in corso, valutati secondo il prezzo unitario previsto dall'Autorità nell'anno precedente. Qualora l'anno successivo il prezzo unitario del titolo stabilito dall'Autorità aumenti, il gestore versa il conguaglio agli Enti locali concedenti; nessun aggiustamento è dovuto nel caso in cui il prezzo unitario diminuisca;

g) ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;

h) a stipulare una polizza assicurativa responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi per un massimale minimo per sinistro di € 20.000.000,00.





L'impresa è obbligata alla realizzazione della rete nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti.

*Si rappresenta che i dati indicati nell'Allegato B potranno subire durante la procedura integrazioni e aggiornamenti, anche a seguito delle valutazioni da parte dell'ARERA in esito ai procedimenti di verifica di cui all'art. 5, comma 14 e all'art. 9, comma 2, del D.M. n. 226/2011 e s.m. e che il corrispettivo per l'alienazione degli impianti di proprietà comunale potrà subire variazioni a seguito di relative manifestazioni di volontà.*

**20. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta.** L'offerta si intende valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, salvo rinnovo di ulteriori 180 giorni, senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara, nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

**21. Trattamento dati personali.** Ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Potenza 2 - Sud;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno alla struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e di cui agli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 2016/679, e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere conferma o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- f) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Potenza.

**22. Richiesta di informazioni complementari e/o chiarimenti.** Tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e l'operatore economico avvengono in modalità telematica mediante il portale e con l'ausilio di notifiche mail/PEC.

Dal portale l'operatore economico potrà consultare le comunicazioni della stazione appaltante, rispondere direttamente o inviare proprie comunicazioni inerenti la procedura.

Il processo si conclude con la notifica dell'avvenuto invio della comunicazione con tracciatura della data e ora di invio, con riferimento al numero di protocollo assegnato alla comunicazione dalla stazione appaltante.

La notifica di trasmissione viene inviata anche all'operatore economico tramite mail/PEC.

Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari, redatte in lingua italiana, possono essere poste fino al **trentesimo giorno** antecedente la scadenza di presentazione della domanda di partecipazione.

Le risposte alle richieste pervenute entro il predetto termine saranno pubblicate, in forma anonima, sul profilo committente di cui al punto 8, almeno **10 giorni** prima del termine stabilito per la presentazione della



domanda di partecipazione. I chiarimenti forniti saranno vincolanti per tutti i partecipanti. A tal fine, i concorrenti sono tenuti a monitorare il portale ed il profilo committente di cui al punto 8.

**23. Organo responsabile delle procedure di ricorso.** Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata, Potenza, Via Rosica 89, 85100 Potenza. I termini per la presentazione del ricorso sono disciplinati dal combinato disposto dell'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/2010 e s.m..

**24. Data invio del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea**

Bando inviato alla G.U.E.E. in data 5 febbraio 2020,.

**Allegati:**

- Allegato A\_Elenco Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo "Potenza 2 - Sud";
- Allegato B\_Dati significativi degli impianti di distribuzione del gas naturale distinti per singolo Comune;
- Allegato C\_Elenco del personale dei gestori uscenti;
- Allegato D\_Domanda di partecipazione;
- DGUE\_editabile;
- Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18/07/2016
- Informativa\_Trattamento dati personali.

Il Dirigente  
e Responsabile del procedimento  
Ing. Mario Restaino